



ETIOPIA – NATALE 2020

Notizie dalla Casa Famiglia di Shashemene



Cari amici,
il 2020 è stato un anno difficile per l'Etiopia, a causa sia delle rivalità tribali sfociate in pesanti scontri, sia della dilagante pandemia del Covid-19, che hanno lasciato dietro di sé morti e distruzione. Anche Shashemene, la città baraccopoli dove il GAOM sta lavorando, è stata duramente colpita da questi eventi, che hanno portato nel Paese tanti nuovi poveri.

Nel tentativo di contribuire a rispondere alle problematiche sociali che si fanno sempre più pesanti, il GAOM ha avviato nuovi progetti ed iniziative.

Molti giovani non appartenenti alla tribù dominante

Oromo sono stati perseguitati e hanno perso il lavoro e la casa a causa degli scontri tribali. Il GAOM sta seguendo e sostenendo alcuni di questi profughi e ragazzi. Parallelamente è cominciato anche un progetto per la valorizzazione della donna, con lo scopo di aiutare attraverso percorsi individuali di studio e di lavoro le giovani poverissime che abitano lo slum di Shashemene, individuate grazie alla collaborazione con le Sisters del De Foucauld.

Per contrastare la diffusione del Covid-19, presso il Poliambulatorio realizzato dal GAOM anni fa, è stata avviata la produzione di disinfettante grazie alla collaborazione con l'Ospedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia, che ne ha fornito la ricetta. Inoltre due abitanti dei nostri villaggi per lebbrosi, abili sarti, stanno producendo mascherine, nonostante la lebbra, sebbene ormai curata, abbia irrimediabilmente lasciato privo delle dita uno di loro.

Per quanto riguarda i progetti già avviati, stiamo raccogliendo importanti frutti.

La realtà di Gambo ha avuto una svolta importante: l'ospedale è ora gestito dallo stato e la parrocchia è stata ceduta dai missionari della Consolata alla diocesi locale di Meki. Dopo anni di relazioni e di lavoro, i nostri fratelli etiopi sono diventati protagonisti, assumendosi le responsabilità gestionali. L'impegno del GAOM per Gambo è ora riservato alle adozioni a distanza ed alla realizzazione di un pozzo per acqua potabile presso il villaggio di Lepis.

A Shashemene la Casa Famiglia per ragazzi di strada (già avviata e diretta da padre Silvio Sordella) offre un aiuto importante a tante famiglie e poveri della città e della campagna. E' sempre attivo il progetto di adozione a distanza rivolto a bambini e giovani, per assicurare loro accoglienza, vitto, alloggio, assistenza sanitaria e affetto in Casa Famiglia, istruzione e formazione, ed un futuro lavorativo o un percorso universitario che li renda autosufficienti.

Continuiamo a seminare la Speranza. L'Etiopia che abbiamo conosciuto anni fa ha cambiato volto. Sono stati fatti importanti passi avanti, ma tanti poveri si rivolgono ancora a noi: fratelli in difficoltà che attendono una mano per rialzarsi e camminare con le proprie forze.



Un doveroso ringraziamento a voi amici e sostenitori, che ci siete vicini anche in questo difficile momento. Auguri di Buon Natale.

Alberto Campari

Associazione GAOM – Castelnuovo ne' Monti (RE)
Responsabile della Casa Famiglia di Shashemene